

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

CIRCOLARE INFORMATIVA N. 17/2017

OGGETTO: LETTERE DI COMPLIANCE E MODALITÀ DI RAVVEDIMENTO

Premessa

Arriveranno in pieno periodo estivo le oltre 100 mila lettere di compliance destinate a quei contribuenti che in base ai dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate, nel 2014 non hanno dichiarato in tutto o in parte alcuni redditi percepiti nel 2013. A renderlo noto è la stessa Amministrazione finanziaria che con un apposito comunicato stampa pubblicato in data 30 giugno sul proprio sito.

Le comunicazioni in commento sono indirizzate a contribuenti persone fisiche e riguardano presunte anomalie rilevate dall'incrocio dei dati in relazione a:



Osserva

- ➔ redditi dei fabbricati di cui agli artt. 25 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), derivanti dalla locazione non finanziaria di fabbricati imponibili a tassazione ordinaria, ovvero per opzione, al regime di tassazione previsto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (Cedolare secca sugli affitti), alternativo al regime ordinario;
- ➔ redditi di lavoro dipendente e assimilati, di cui agli artt. 49 e seguenti del TUIR;
- ➔ assegni periodici di cui agli artt. 50 e seguenti del TUIR;
- ➔ redditi di partecipazione ex artt. 4, 5 e 6 del TUIR, nonché quelli derivanti da partecipazione in società a responsabilità limitata a ristretta base proprietaria, di cui all'art. 116 del TUIR;
- ➔ redditi di lavoro autonomo abituale e professionale, di cui all'art. 53, c. 1, del TUIR;
- ➔ alcuni tipi di redditi diversi e redditi derivanti da lavoro autonomo abituale e non professionale.

Posso essere altresì interessato dalla comunicazione eventuali anomalie riconducibili alle seguenti categorie di redditi:

- ➔ redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al capitale o al patrimonio di società ed Enti soggetti all'IRES e proventi derivanti da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza ex art. 44, c. 1, lett. e) e lett. f) del TUIR;
- ➔ redditi d'impresa con riguardo alle rate annuali delle plusvalenze/sopravvenienze attive, di cui agli artt. 86 e 88 del TUIR.

I contribuenti che ricevono le comunicazioni troveranno indicati tutti gli elementi che hanno originato l'anomalia segnalata in un dettagliato prospetto informativo.



Direzione Centrale Accertamento

Anno di imposta 2013
Codice Fiscale : XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Identificativo comunicazione: CV2013
Codice atto XXXXXXXXX

Roma, xxxxx

XXXXX XXXXX
VIA XXXXXXXXXXX
CAP XXXXXXXXX

Gentile Contribuente,

L'obiettivo di questa lettera è quello di instaurare un proficuo dialogo e favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari nell'ambito di un percorso di cambiamento dei rapporti tra il Fisco e i contribuenti avviato dalla legge di stabilità per il 2015.

A tal fine mettiamo a Sua disposizione alcuni dati in nostro possesso per consentirLe una verifica sulla corretta indicazione degli stessi nella dichiarazione dei redditi da Lei presentata nell'anno 2014 per i redditi prodotti nel 2013 e darLe così la possibilità di correggere spontaneamente eventuali errori o omissioni.

In particolare, per l'anno 2013, non risulterebbero da Lei dichiarati redditi per un importo pari a euro _____.

Il dettaglio relativo alla determinazione degli importi che non risulterebbero dichiarati è riportato nella tabella sottostante ed è consultabile all'interno del Suo Cassetto fiscale nella sezione "L'Agenzia Scrive" (vedi foglio allegato).

Se Lei riconosce gli errori od omissioni da noi rilevati, ha la possibilità di correggerli mediante il ravvedimento operoso, disciplinato dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, presentando una dichiarazione integrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e versando le maggiori imposte dovute, i relativi interessi e le sanzioni per infedele dichiarazione in misura ridotta (vedi foglio allegato). In tal modo eviterà di essere sottoposto all'attività di controllo e l'Amministrazione potrà concentrare i propri sforzi nel contrasto di fenomeni evasivi e fraudolenti.

Per ottenere ulteriori informazioni relative al contenuto della comunicazione o per comunicare precisazioni ritenute utili a eliminare l'incongruenza segnalata ritenendo corretti i dati da Lei originariamente riportati nella dichiarazione dei redditi, può telefonare al numero 848.800.444 da telefono fisso (tariffa urbana a tempo) oppure allo 06/96668907 da telefono cellulare (costo in base al piano tariffario applicato dal proprio gestore), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, selezionando l'opzione "servizi con operatore > comunicazione accertamento", nonché può contattare uno degli Uffici Territoriali della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate.

La informiamo che all'interno del canale di assistenza CIVIS è attivo il servizio telematico che Le consente di trasmettere la documentazione in formato elettronico (vedi foglio allegato)

Cordialmente

Aldo Polito

Redditi derivanti da locazione di immobili	€
Redditi di lavoro dipendente o di pensione	€
Redditi di lavoro autonomo	€
Assegni periodici corrisposti dal coniuge	€
Redditi di partecipazione	€
Redditi di capitale	€
Redditi diversi	€
Redditi derivanti da plusvalenze e/o sopravvenienze attive	€

Fac simile comunicazione dettagliata redditi da fabbricati



Prospetto relativo alla comunicazione id: xxxxxxxxxxxxxx

Codice fiscale xxxxxxxxxxxxxx - Anno d'imposta 2013

In base ai dati presenti nella Banca dati del registro, Lei risulta aver percepito, per la medesima annualità, **Redditi dei fabbricati** derivanti da contratti di locazione non finanziaria di immobili imponibili a tassazione ordinaria ex artt. 25 e seguenti del Tuir, ovvero, per i quali ha scelto il regime di tassazione della "cedolare secca" sugli affitti previsto dall'art. 3 del decreto legislativo n. 23 del 2011.

Dai riscontri effettuati nella dichiarazione dei redditi modello Unico/730 inviato il xx/xx/xxxx prot. n. xxxxxxxxxx - xxxxxxxx, risulterebbero non dichiarati in tutto o in parte i suddetti redditi, ovvero, risulterebbero indicati canoni di locazione ai quali è stata applicata un'aliquota agevolata del 19% (aliquota prevista per i contratti di locazione a canone concordato), invece dell'aliquota ordinaria del 21%.

Nelle tabelle sotto riportate può consultare il dettaglio dei canoni di locazione relativi ai contratti nei quali Lei risulta dante causa, l'importo atteso dei canoni, i canoni da Lei dichiarati nel quadro RB/B e l'importo che non sembra essere stato dichiarato (DIFFERENZA).

CONTRATTI DI LOCAZIONE (Codice ufficio, serie e numero)	DATA DI REGISTRAZIONE	REGIME DI TASSAZIONE	CANONE AGEVOLATO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	NUMERO GIORNI	IMPORTO CANONE DI LOCAZIONE*	IMPORTO CANONE (imponibile)	PROGRESSIVO IMMOBILE
						€	€	

* L'importo del canone di locazione (da indicare nella colonna 6 dei righe da RB1 a RB6 del modello Unico Persone fisiche), è al netto della deduzione eventualmente spettante e rapportato al numero dei giorni di durata della locazione

REDDITO DEI FABBRICATI ATTESO				REDDITO DEI FABBRICATI DICHIARATO				DIFFERENZA
TASSAZIONE ORDINARIA		CEDOLARE SECCA	TOTALE REDDITO DEI FABBRICATI ATTESO	TASSAZIONE ORDINARIA		CEDOLARE SECCA	TOTALE REDDITO DEI FABBRICATI DICHIARATO	
IMPONIBILE RENDITE DICHIARATE (immobili non locati)	IMPONIBILE CANONI ATTESI	IMPONIBILE CANONI ATTESI		IMPONIBILE RENDITE DICHIARATE (immobili non locati)	IMPONIBILE CANONI DICHIARATI	IMPONIBILE CANONI DICHIARATI		
€	€	€	€	€	€	€	€	

Se Lei riconosce gli errori od omissioni da noi rilevati, ha la possibilità di correggerli mediante il ravvedimento operoso (Art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472) effettuando due adempimenti:

1. presentazione di una dichiarazione integrativa (Art.2, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322);
2. versamento delle maggiori imposte dovute, dei relativi interessi e delle sanzioni correlate all'infedele dichiarazione in misura ridotta, riportando nel modello F24 il codice atto XXXXXXXXXXXX.

I cittadini già abilitati ai servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate, inoltre, potranno visualizzare nella sezione “L’Agenzia scrive” del Cassetto fiscale un prospetto informativo utile a chiarire nel dettaglio gli elementi di anomalia segnalati.

Limitatamente ad alcune tipologie reddituali, sarà disponibile un ulteriore prospetto “precompilato” relativo al quadro dichiarativo da rettificare o integrare. Il contribuente potrà scaricare e stampare tale prospetto contenente i dati da utilizzare nella compilazione della dichiarazione integrative.

Chiedere ulteriori informazioni o Fornire gli elementi sconosciuti al Fisco che giustificano le anomalie

Come?

Rivolgendosi ai CAM (Centri di Assistenza Multicanale) e agli Uffici territoriali delle Entrate. L’eventuale documentazione può essere trasmessa all’Agenzia utilizzando il canale di assistenza Civis.

Presentare una dichiarazione integrativa versando quanto richiesto

Cosa?

- ➔ le maggiori imposte dovute;
- ➔ i relativi interessi; e
- ➔ le sanzioni per infedele dichiarazione in misura ridotta (ravvedimento art. 13 D.Lgs. 472/97) tenendo conto del tempo trascorso dalla commissione della violazione.

Esempio	
Redditi di fabbricati non dichiarati (no Cedolare secca)	€800
Maggiore IRPEF da versare	€300 (termine versamento 16-06-2014, contribuente non interessato della proroga)
Data ravvedimento	20-07-2017
Calcolo	
GG di ritardo	1130
Codice tributo	4001 €300
Codice tributo	8901 €45
Codice tributo	1989 3,89
Totale da versare	€348,89

